

lo svolgimento dell'attività professionale di avvocato, assicurando il diritto costituzionalmente garantito di difesa, assume un ruolo prevalente che deve essere assicurato indipendentemente da qualsiasi norma sul diritto alla riservatezza, che spesso difficilmente si concilia con il compito assolto;

l'avvocato proprio per l'alto profilo costituzionale della sua attività, è già tenuto, di per sé, alla riservatezza e segretezza dei dati e sulle notizie di cui è a conoscenza, tant'è che le norme del Codice Penale e del Codice Deontologico, che ciascun professionista è tenuto ad osservare, prevedono specifiche disposizioni in materia;

i vertici di tutta l'Avvocatura, istituzionali, politici ed associazionistici, hanno più volte richiesto la modifica della predetta normativa —:

quali iniziative normative concrete ed urgenti si intendano porre in essere per venire incontro alle reali esigenze degli avvocati al fine di escluderli dall'ambito di applicazione della normativa sulla *privacy*.
(4-11349)

ANTONIO PEPE. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro dell'Interno.* — Per sapere — premesso che:

le piogge torrenziali del 18 e 19 settembre 2004 hanno prodotto allagamenti, frane e smottamenti sull'intero territorio comunale di Rocchetta Sant'Antonio;

l'alluvione ha causato notevoli danni a strutture pubbliche e private;

le precipitazioni hanno provocato l'allagamento della stazione F.S., dei relativi locali e del piazzale antistante;

fango e detriti di varia natura hanno causato l'interruzione della stazione ferroviaria;

frane e smottamenti hanno interessato in particolare la strada provinciale

99-bis (ex strada statale 303) e hanno fatto venire meno la sicurezza della circolazione della stessa —:

quali iniziative intendano adottare per fronteggiare la situazione sopra descritta e se non intendano dichiarare lo stato di emergenza e di calamità, onde garantire un immediato ripristino delle condizioni di normalità. (4-11356)

* * *

AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO

Interrogazione a risposta orale:

MAZZONI. — *Al Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio.* — Per sapere — premesso che:

nonostante l'efficace attività dell'attuale Commissario Prefetto Catenacci, l'eredità di anni di insana gestione pone purtroppo i cittadini campani quotidianamente di fronte alla necessità di farsi carico dello stato di emergenza del settore rifiuti;

al disagio delle comunità di Ariano Irpino, del Formicoso, del salernitano, si aggiunge ora la grave situazione del sito di sversamento di Fragneto Monforte;

la preoccupazione dei cittadini e dei rappresentanti della comunità locale è del tutto comprensibile dal momento che qui, alla gravità della situazione ambientale, si aggiunge il fatto che le attività di sbancaamento e sversamento vanno ad innestarsi su una zona che si trova ad essere in condizioni già difficili dal punto di vista geologico —:

se il Governo, nell'ambito delle attività di gestione della emergenza rifiuti in Campania, intenda tenere in considerazione le istanze provenienti dalle comunità locali. (3-03846)

* * *